

# COMUNE DI BARBARIGA

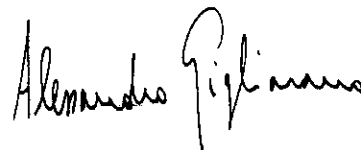
Provincia di Brescia

## Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di  
deliberazione consiliare del  
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

# anno 2017

L'ORGANO DI REVISIONE



(ALESSANDRO GIGLIARANO)

Sommario	
INTRODUZIONE .....	4
CONTO DEL BILANCIO .....	7
Verifiche preliminari	7
Gestione Finanziaria	7
Risultati della gestione	8
Fondo di cassa .....	8
Risultato della gestione di competenza .....	9
Risultato di amministrazione .....	13
VERIFICA CONGRUITA' FONDI .....	17
Fondo Pluriennale Vincolato	17
Fondo crediti di dubbia esigibilità	18
Fondi spese e rischi futuri	19
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA .....	19
Contributi permessi a costruire e relative sanzioni .....	22
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE .....	26
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO .....	28
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI .....	29
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO .....	31
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI .....	31
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI .....	33
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE .....	33
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI .....	34
CONTO ECONOMICO .....	34
STATO PATRIMONIALE .....	36
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO .....	40
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE .....	41
CONCLUSIONI .....	41

# Comune di BARBARIGA

## Organo di revisione

### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

**approva**

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di BARBARIGA che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Barbariga, 4 aprile 2018

L'organo di revisione  
(Alessandro Gigliarano)

## INTRODUZIONE

Il sottoscritto, Gliarano Alessandro, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 20 del 10/06/2015;

- ◆ ricevuta in data 19/03/2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della Giunta Comunale n. 20 del 15/03/2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macro-aggregati (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- la nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
- il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
- l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- l'attestazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
- elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 46 del 30/10/2015;

#### RILEVATO

- (per i comuni sotto i 5.000 abitanti) che "al primo rendiconto di affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art.2, commi 1 e 2, è allegato anche lo stato patrimoniale iniziale" ai sensi dell'art.11 comma 13 D.Lgs.118/2011 e nel rispetto del principio contabile applicato 4/3;
  - che l'Ente non è in dissesto;
  - che l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale,
  - che l'Ente non partecipa ad un'Unione o ad un consorzio di Comuni,

#### TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti

relativamente alle seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 6
di cui variazioni di Consiglio	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 1
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	-
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	-

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali negli atti dell'ente e nelle carte di lavoro;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

#### **RIPORTA**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

## **CONTO DEL BILANCIO**

### **Verifiche preliminari**

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 24 in data 20/07/2017;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 009 del 01/02/2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi.

### **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1754 reversali e n. 1645 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- l'ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'articolo 222 del TUEL;
- l'ente non ha utilizzato, in termini di cassa, entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti di cui all'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2017 non risultava la necessità di procedere alla loro reintegrazione;
- l'ente, nell'anno 2017, non ha fatto ricorso all'indebitamento di cui all'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL;

- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, BTL BANCA DEL TERRITORIO LOMBARDO CREDITO COOPERATIVO, reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

## **Risultati della gestione**

### **Fondo di cassa**

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	468.298,93
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	468.298,93

Nel conto del tesoriere al 31/12/2017 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

Non è emersa la necessità di provvedere alla sistemazione di documenti di pagamento come indicato nel principio contabile 4/2.

Non è emersa altresì la necessità di riconoscere e finanziare debiti fuori bilancio.

L'ente nel corso dell'anno non ha utilizzato lo strumento dell'anticipazione di cassa e pertanto non deve provvedere, al 31/12/2017, alla restituzione della stessa al 1/12/2017 né all'iscrizione della stessa tra i residui passivi.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	468.298,93
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	1.300,00
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	-
<b>TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)</b>	<b>1.300,00</b>

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo di Euro 1.300,00 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs. 118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 corrisponde a quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

<b>SITUAZIONE DI CASSA</b>			
	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
<b>Disponibilità</b>	755.431,15	550.850,19	468.298,93
<b>Anticipazioni</b>	0,00	0,00	0,00
<b>Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.</b>	0,00	0,00	0,00



<b>ANTICIPAZIONE DI TESORERIA E UTILIZZO CASSA VINCOLATA</b>			
	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art.222 del TUEL	0,00	0,00	0,00
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti ai sensi dell'art.195 co.2 del TUEL	0,00	0,00	0,00
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	0,00	0,00	0,00
Utilizzo medio dell'anticipazione	0,00	0,00	0,00
Utilizzo massimo dell'anticipazione	0,00	0,00	0,00
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	0,00	0,00	0,00
Entità anticipazione non restituita al 31/12	0,00	0,00	0,00

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del TUEL nell'anno 2017 è stato di Euro 567.541,94.

### **Risultato della gestione di competenza**

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 71.213,75, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>		<b>2017</b>
Accertamenti di competenza	+	2.134.414,92
Impegni di competenza	-	2.259.815,35
<b>SALDO</b>		- 125.400,43
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	79.423,93
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	131.809,75
<b>SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>		- 177.786,25

### **Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo**

Saldo della gestione di competenza	+	- 177.786,25
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	249.000,00
Quota disavanzo ripianata	-	-
<b>SALDO</b>		<b>71.213,75</b>

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00	550.850,19
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in en	(+)		31.486,30
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		1.364.206,92
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
prest.pa	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		1.252.393,62
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		30.111,30
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
obblig.	(-)		43.049,84
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)</b>			<b>70.138,46</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	(+)		0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
L) Entrate di parte corre. destinate a spese di invest.	(-)		0,00
M) Entrate da accens.prestiti destinate a estinz.ant.dei prestiti	(+)		0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)</b>	<b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>70.138,46</b>
investimento	(+)		249.000,00
entrata	(+)		47.937,63
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		489.386,40
prestiti pa	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo te	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per rid. Att.finaz.	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di invest.	(+)		0,00
prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		683.550,29
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		101.698,45
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>			<b>1.075,29</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo te	(+)		0,00
att.fin.	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo te	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 Altre spese per increm.attività finanziarie	(-)		0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			<b>71.213,75</b>

**Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:**

Equilibrio di parte corrente (O)		<b>70.138,46</b>
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.</b>		<b>70.138,46</b>

**Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017**

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	31.486,30	30.111,30
FPV di parte capitale	47.937,63	101.698,45

La composizione del FPV di parte capitale finale 31/12/2017 è la seguente:

MISS.PROGR TIT MA CAP	fonti di finanziamento
6-01 – 2° - 01 – 20.62.0101/1	23.333,45
12-09 – 2°- 01 – 21.05.0101/1	78.365,00
<b>Totale</b>	<b>101.698,45</b>

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

<b>ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA</b>		
	<b>Entrate</b>	<b>Spese</b>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI	222.148,51	222.148,51
Per contributi agli investimenti		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escav.e cave recupero amb.		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministr. Cod.Strada(parte vinc.)	1.261,40	630,70
Per proventi parcheggi pubblici / contrib.c/imp.		
Per mutui		
Per imposta di soggiorno e sbarco		
Contributo R.L.per impianto videosorvegli.	30.000,00	30.000,00
Contributo Prov.Bs per impianti sportivi	17.500,00	17.500,00
Contributo Prov.Bs SP 16 2° Lotto	337.364,56	337.364,56
<b>Totale</b>	<b>608.274,47</b>	<b>607.643,77</b>

#### Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

<b>ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI</b>	
<b>Entrate non ricorrenti</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Accertamenti</b>
Entrate da titoli abitativi edilizi	
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	47.482,45
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	630,70
Rimborso da Regione Lombardia per spese Referendum 22/10/2017	6.752,25
<b>Totale entrate</b>	<b>54.865,40</b>
<b>Spese non ricorrenti</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Impegni</b>
Consultazioni elettorali o referendarie locali (Ref.R.L. per l'Autonomia)	6.752,25
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Miglioramento sicurezza strade comunali	630,70
Contributi alle persone in stato di bisogno e alle associazioni	31.482,91
Interventi di manutenzioni sul patrimonio dell'ente	15.999,54
<b>Totale spese</b>	<b>54.865,40</b>

### **Risultato di amministrazione**

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un avanzo di Euro 178.770,57, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				550.850,19
RISCOSSIONI	(+)	175.939,52	2.053.787,95	2.229.727,47
PAGAMENTI	(-)	284.184,78	2.028.093,95	2.312.278,73
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			468.298,93
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			468.298,93
RESIDUI ATTIVI	(+)	3.050,68	80.626,97	83.677,65
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	9.674,86	231.721,40	241.396,26
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			30.111,30
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			101.698,45
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)</b>	<b>(=)</b>			<b>178.770,57</b>

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

Nel conto del tesoriere al 31/12/2017, non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

Nei residui attivi non sono compresi accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

<b>EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE</b>			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	244.208,99	341.607,45	178.770,57
di cui:			
a) Parte accantonata	14.118,44	30.759,84	26.875,22
b) Parte vincolata	0,00	0,00	0,00
c) Parte destinata a investimenti	0,00	87.065,89	10.270,24
e) Parte disponibile (+/-) *	230.090,55	223.781,72	141.625,11

c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:</b>	
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>178.770,57</b>
<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017 <sup>(4)</sup>	14.837,78
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e succ. modifiche e rifinanz.	
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contenzioso	
Altri accantonamenti:	
Indennità di fine mandato del Sindaco	5.213,44
Fondo rinnovi contrattuali	6.824,00
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>26.875,22</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	
<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>0,00</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>10.270,24</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>141.625,11</b>
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare</b>	

### Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 009 del 01/02/2018 ha comportato le seguenti variazioni:

#### **VARIAZIONE RESIDUI**

	iniziali al 01/01/2017	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	197.536,73	175.939,52	178.990,20	18.546,53
Residui passivi	327.355,54	284.184,78	293.859,64	33.495,90

## Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>	
<b>Gestione di competenza</b>	<b>2017</b>
saldo gestione di competenza (+ o -)	
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>71.213,75</b>
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	18.546,53
Minori residui passivi riaccertati (+)	33.495,90
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>14.949,37</b>
<b>Riepilogo</b>	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	71.213,75
SALDO GESTIONE RESIDUI	14.949,37
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	249.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	92.607,45
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017 (A)</b>	<b>178.770,57</b>



## VERIFICA CONGRUITA' FONDI

### Fondo Pluriennale Vincolato

Il Fondo Pluriennale Vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	31.486,30	30.111,30
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	-	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
<b>TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12</b>	<b>31.486,30</b>	<b>30.111,30</b>

(\*\*)

(\*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

(\*\*) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017

<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	47.937,63	101.698,45
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	0,00	0,00
F.P.V. da riaccertamento straordinario	0,00	0,00
<b>TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12</b>	<b>47.937,63</b>	<b>101.698,45</b>

(\*\*)

(\*\*) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2017

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità è conforme all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che, alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'ente ha utilizzato il metodo ordinario come qui di seguito descritto.

#### **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 secondo il metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

In applicazione del metodo ordinario (media semplice), l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi Euro 14.837,78.

Nel corso dell'anno 2017 non sono stati riconosciuti crediti inesigibili.

L'applicazione del metodo semplificato avrebbe comportato la costituzione di un accantonamento a fondo crediti di dubbia esigibilità superiore alla consistenza dei residui soggetti ad accantonamento (residui da residui e residui da competenza Euro 12.127,52 riferiti al titolo 1° tari, e residui da competenza titolo 3° comodato beni comunali Euro 2.710,26) come evidenziato nella seguente tabella:

#### **Metodo semplificato**

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01	+	27.001,40
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili	-	-
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di prev.	+	17.972,09
<b>FONDO CREDITI RISULTANTE CON IN METODO SEMPLIFICATO</b>		<b>44.973,49</b>

## **Fondi spese e rischi futuri**

### **Fondo contenziosi**

Non è stato costituito un fondo per contenziosi sulla base dell'acquisizione della certificazione dei responsabili di servizio della non sussistenza di situazioni suscettibili di accantonamento prudenziale (Prot.n.553/e. del 01/02/2018).

### **Fondo perdite aziende e società partecipate**

Non è stata accantonata alcuna somma al fondo per perdite risultanti dal bilancio di esercizio delle società partecipate (Cogeme spa) e degli enti strumentali facenti parte del gruppo della P.A. (Comunità della Pianura Bresciana – Fondazione di Partecipazione).

### **Fondo indennità di fine mandato**

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	3.758,44
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	1.455,00
<b>TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO</b>	<b>5.213,44</b>

### **Altri fondi e accantonamenti**

Fondo rinnovi contrattuali per Euro 6.824,00 (comprensivo di arretrati calcolati in base all'ipotesi del nuovo CCML funzioni locali, contributi previdenziali ed assicurativi, IRAP a carico ente).

Non sono state accantonate quote per la copertura dei debiti fuori bilancio in quanto non rilevati.

## **VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA**

L'ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente ha provveduto in data 17/03/2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 35717 del 12/03/2018.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

## ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

### Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'Organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2017
Recupero evasione ICI/IMU	47.482,45	47.482,45	100,00%	0,00	
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	839,00	0,00	0,00%	839,00	100,00%
Recupero evasione COSAP/TOSAP			#DIV/0!	0,00	
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!	0,00	
<b>Totale</b>	<b>48.321,45</b>	<b>47.482,45</b>	<b>98,26%</b>	<b>839,00</b>	<b>1,00</b>

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	0,00	
Residui riscossi nel 2017	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza	839,00	
Residui totali	839,00	
FCDE al 31/12/2017	839,00	100,00%

### IMU (gettito ordinario)

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono pari a Euro 245.620,45, rispetto a Euro 246.845,80 con una diminuzione di Euro 1.225,35 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per fluttuazioni del patrimonio edilizio immobiliare e/o destinazione urbanistica degli immobili.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	0,00	
Residui riscossi nel 2017	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza	49.643,65	
Residui totali	49.643,65	
FCDE al 31/12/2017		0,00%

### **TASI (gettito ordinario)**

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono pari a Euro 14.101,60 rispetto a Euro 13.413,00 dell'esercizio 2016 con un aumento di Euro 688,60 per modificazione dei cespiti assoggettati al tributo.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017		
Residui riscossi nel 2017		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2017		#DIV/0!

### **TARSU-TIA-TARI**

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono pari a Euro 222.148,51 rispetto a Euro 203.140,63 dell'esercizio 2016 con un aumento di Euro 19.007,88 per effetto della variazione di tariffe.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	8.196,90	
Residui riscossi nel 201	8.196,90	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	8.987,85	
Residui totali	17.184,15	
FCDE al 31/12/2017	12.127,52	#DIV/0!

### **Contributi per permessi di costruire**

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Accertamento	35.070,62	88.041,85	54.521,84
Riscossione	35.070,62	88.041,85	54.521,84

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

<b>Contributi per permessi di costruire e relative sanzioni destinati A SPESA CORRENTE</b>		
Anno	importo	% x spesa corr.
2015	0,00	0,00%
2016	0,00	0,00%
2017	0,00	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017		
Residui riscossi nel 2017		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2017	0	#DIV/0!

## **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

### **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

	2015	2016	2017
accertamento	3.064,95	1.195,82	1.261,40
riscossione	2.737,85	1.195,82	1.261,40
%riscossione	89,33	100,00	100,00
FCDE			

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
Sanzioni CdS	3.064,95	1.195,82	1.261,40
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	3.064,95	1.195,82	1.261,40
destinazione a spesa corrente vincolata	1.532,47	597,91	630,70
% per spesa corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017		
Residui riscossi nel 2017		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2017	0	#DIV/0!

Nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

## **Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali, comodato beni comunali**

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono pari a Euro 23.961,34 e sono diminuite di Euro 2.936,82 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 in quanto per n. 1 immobili (destinato ad abitazione) è intervenuto il recesso dal contratto di locazione e, nell'anno 2017, si è provveduto, mediante interventi di manutenzione, al ripristino dei locali e ad individuare un nuovo conduttore dei locali.

Sono state rilevate inoltre le entrate accertate dall'ente a titolo di comodato beni comunali.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi, canoni patrimoniali e comodato beni comunali, è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	515,84	
Residui riscossi nel 2017	515,84	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	2.710,26	
Residui totali	2.710,26	
FCDE al 31/12/2017	2.710,26	#DIV/0!

### **Riepilogo della composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità pari a Euro 14.837,78:**

Titolo 1° accantonamento Tari Euro 12.127,52 a fronte di residui complessivi (residui da residui e residui da competenza) di Euro 12.127,52.

Titolo 3° accantonamento entrate da beni comunali Euro 2.710,26 a fronte di residui complessivi (residui da competenza) di Euro 2.710,26.

### **Analisi dei servizi a domanda individuale**

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riporta di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

<b>RENDICONTO 2017</b>	<b>Proventi</b>	<b>Costi</b>	<b>Saldo</b>	<b>% di copertura realizzata</b>	<b>% di copertura prevista</b>
Asilo nido			0,00		
Casa riposo anziani			0,00		
Fiere e mercati			0,00		
Mense scolastiche	29.357,04	34.323,48	-4.966,44	85,53%	
Musei e pinacoteche			0,00		
Teatri, spettacoli e mostre			0,00		
Colonie e soggiorni stagionali			0,00		
Corsi extrascolastici			0,00		
Impianti sport.(utilizzo palestra)	2.534,16	6.227,00	-3.692,84	40,70%	
Parchimetri			0,00		
Servizi turistici			0,00		
Trasp.fun.,p.fun.(illumin.votiva)	11.322,00	3.920,86	7.401,14	288,76%	
Uso locali non istituzionali			0,00		
Centro creativo			0,00		
Pasti a a domicilio	3.150,00	2.746,70	403,30	114,68%	
Trasporto scolastico	21.055,00	36.712,18	-15.657,18	57,35%	
<b>Totali</b>	<b>67.418,20</b>	<b>83.930,22</b>	<b>-16.512,02</b>	<b>80,33%</b>	



## **Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro-aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	337.272,51	314.868,52	-22.403,99
102	imposte e tasse a carico ente	25.430,17	24.157,26	-1.272,91
103	acquisto beni e servizi	626.170,32	662.749,76	36.579,44
104	trasferimenti correnti	164.362,51	171.269,30	6.906,79
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	56.335,38	52.511,00	-3.824,38
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
110	altre spese correnti	26.796,09	26.837,78	41,69
<b>TOTALE</b>		<b>1.236.366,98</b>	<b>1.252.393,62</b>	<b>16.026,64</b>

## **Spese per il personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 0,00;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro - 38.128,99;
- il limite di spesa per gli enti fuori patto posto dal comma 562;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2017
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	289.334,52	314.868,52
Spese macroaggregato 103	35.697,18	255,00
Irap macroaggregato 102	19.657,49	20.995,11
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: Trasf.ti a Comuni (spese segret.conv.)	6.022,74	12.139,49
Altre spese: da specificare (UBBO)	18.650,83	
Altre spese: da specificare (ademp.elettorali)	4.224,76	
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>373.587,52</b>	<b>348.258,12</b>
(-) Componenti escluse (B)	<b>84.464,76</b>	<b>97.264,25</b>
di cui rinnovi contrattuali	42.209,19	42.209,19
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>289.122,76</b>	<b>250.993,87</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Non si è verificata la situazione di estinzione di organismi partecipati dall'ente,

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. 165/2001 l'Organo di revisione ha espresso parere con nota prot. n. 299/e del 21/01/2017 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale (triennio 2017/2019) verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'Organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'Organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 2 e 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'Organo di revisione ha accertato che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

### **VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE**

L'ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2016 entro il termine del 30/04/2017 (rendiconto 2016 del Comune di Barbariga approvato dal Consiglio Comunale in data 28/04/2017) non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del D.L. 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
- *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
- *per sponsorizzazioni (comma 9);*
- *per attività di formazione (comma 13)*

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008 che recita:

*«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»*

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza**

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

### **Spese di rappresentanza**

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 414,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

### **Spese per autovetture**

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

### **Limitazione incarichi in materia informatica**

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 52.511,00 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017, determina un tasso medio del 5,80%.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 0,00.

Non sono state rilasciate garanzie in favore degli organismi partecipati dall'ente.

In rapporto alle entrate accertate nell'anno 2017 nei primi tre titoli (Euro 1.364.206,92) l'incidenza degli interessi passivi è del 3,84%.

### Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsione assestata del titolo 2°	Importo Impegnato	Importo rinviato a FPV	Scostamento
846.425,63	683.550,29	101.698,45	61.176,89

Lo scostamento di Euro 61.176,89 è dato dal mancato accertamento delle risorse per il corrispondente importo.

### Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

L'ente nell'anno 2017 non ha impegnato alcuna somma per l'acquisto di immobili e, pertanto, rispetta i presupposti per le condizioni di cui comma 138 art. 1 Legge 228/.

## **ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO**

L'ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

<b>Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.</b>			
<b>Controllo limite art. 204/TUEL</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
	4,16%	3,96%	3,86%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

<b>L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione</b>			
<b>Anno</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Residuo debito (+)	1.080.000,50	988.218,72	947.366,01
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	91.781,78	40.852,71	43.049,84
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>988.218,72</b>	<b>947.366,01</b>	<b>904.316,17</b>
Nr. Abitanti al 31/12	2.318,00	2.343,00	2.325,00
Debito medio per abitante	426,32	404,34	388,95

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</b>			
<b>Anno</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Oneri finanziari	59.589,44	54.708,13	52.511,00
Quota capitale	91.781,78	40.852,71	43.049,84
<b>Totale fine anno</b>	<b>151.371,22</b>	<b>95.560,84</b>	<b>95.560,84</b>

L'ente nel 2017 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

### **Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti**

L'ente non ha richiesto l'anticipazione di cui al decreto del MEF 7/8/2015.

### **Contratti di leasing e di partenariato pubblico-privato**

L'ente non ha in corso al 31/12/2017 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

## **ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI**

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 009 del 01/02/2018 munito del parere dell'Organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 18.546,53 (di cui euro 0,72 dal 2016 e non rilevanti in quanto iscritti nei servizi conto terzi),
- residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 33.495,90 (di cui euro 30.539,76 derivanti dall'anno 2016).

Se correttamente rilevati gli accertamenti e gli impegni relativi alla formazione di tali residui, gli effetti sugli obiettivi di finanza pubblica per l'anno di errato accertamento sarebbero stati di euro 30.539,76 (anno 2016) con un miglioramento del saldo da 157 (arrotondato) a 188 (arrotondato).

L'Organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2017 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

L'Organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono stati eliminati residui attivi e passivi di modesta entità che non hanno recato pregiudizio agli equilibri generali di bilancio.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

<b>ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI</b>								
<b>RESIDUI</b>	<b>Es. prec.</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>Totale</b>
<b>ATTIVI</b>								
Titolo I				2.042,69	258,58		68.840,10	71.141,37
di cui Tarsu/tari				2.042,69	258,58		9.826,25	12.127,52
di cui F.S.R o F.S.							7.819,20	7.819,20
Titolo II								0,00
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf. Regione								0,00
Titolo III							10.209,63	10.209,63
di cui Tia								0,00
di cui Fitti Attivi								0,00
di cui sanzioni CdS								0,00
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	0,00	2.042,69	258,58	0,00	79.049,73	81.351,00
Titolo IV								0,00
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf. Regione								0,00
Titolo V								0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX				67,43	10,41	671,57	1.577,24	2.326,65
<b>Totale Attivi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.110,12</b>	<b>268,99</b>	<b>671,57</b>	<b>80.626,97</b>	<b>83.677,65</b>
<b>PASSIVI</b>								
Titolo I						4.519,05	162.668,10	167.187,15
Titolo II							36.285,24	36.285,24
Titolo III								0,00
Titolo VI					3.204,15	1.951,66	32.768,06	37.923,87
<b>Totale Passivi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>3.204,15</b>	<b>6.470,71</b>	<b>231.721,40</b>	<b>241.396,26</b>

## **ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO**

L'ente, nel corso del 2017, non ha riconosciuto debiti fuori bilancio, né di parte corrente né di parte capitale.

Non si è reso necessario pertanto l'invio dei relativi atti alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

### **Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio**

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio né segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

## **RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

### **Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate**

#### **Crediti e debiti reciproci**

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

<b>SOCIETA' PARTECIPATE</b>	<b>credito del Comune v/società</b>	<b>debito della società v/Comune</b>	<b>diff.</b>	<b>debito del Comune v/società</b>	<b>credito della società v/Comune</b>	<b>diff.</b>	<b>Note</b>
	<b>Residui Attivi</b>	contabilità della società		<b>Residui Passivi</b>	contabilità della società		
Cogeme spa (1)	262,08	262,08	0,00			0,00	
			0,00			0,00	
<b>ENTI STRUMENTALI</b>	<b>credito del Comune v/ente</b>	<b>debito dell' ente v/Comune</b>	<b>diff.</b>	<b>debito del Comune v/ente</b>	<b>credito dell'ente v/Comune</b>	<b>diff.</b>	<b>Note</b>
	<b>Residui Attivi</b>	contabilità della società		<b>Residui Passivi</b>	contabilità della società		
Comunità della Pianura Bresciana - Fond.di Part. (1)			0,00	4.107,28	4.107,28	0,00	

**Note:**

- 1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente
- 2) asseverata dal collegio Revisori del Comune
- 3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione
- 4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento

### **Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati**

Nel corso dell'esercizio 2017, l'ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali e o, comunque, non ha sostenuto spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda,

azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente.

### **Costituzione di società o acquisizione di partecipazioni**

Fattispecie non presente.

### **Società che hanno conseguito perdite di esercizio/scioglimento/trasformazioni societarie**

Fattispecie non presente.

### **Disponibilità dati bilancio delle società partecipate e degli enti strumentali**

Alla data della presente relazione sono disponibili i dati relativi al bilancio 2016.

È stato verificato inoltre il rispetto:

- dell'art. 14 comma 5 del D. Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n.100 (divieto di sottoscrivere aumenti di capitale sociale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito e rilasciare garanzie a favore di società partecipate che hanno conseguito per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio);
- dell'art. 11, comma 3 del D. Lgs. 175/2016 (adeguata motivazione nella delibera assembleare della nomina del consiglio di amministrazione e numero massimo di consiglieri nelle società a controllo pubblico);
- dell'art.11, comma 6 del D. Lgs. 175/2016 (entità massima dei compensi agli amministratori di società a controllo pubblico);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore che nei 5 anni precedenti, ricoprendo cariche analoghe ha chiuso in perdita per 3 esercizi consecutivi);
- dell'art. 11, comma 8 del D. Lgs. 175/2016 (divieto di nomina di amministratore per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti e vigilanti e obbligo per i dipendenti della società controllante di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza);
- dell'art. 11, comma 13 del D.Lgs. 175/2016 (limiti dei compensi ai componenti di comitati con funzioni consultive o di proposta);
- dell'art. 1, comma 554 della Legge 147/2013 e dell'art. 21 comma 3 del D.Lgs. 175/2016 (riduzione compensi o revoca degli amministratori per gli organismi che nei tre esercizi precedenti hanno conseguito una perdita);
- dell'art.11, comma 9 del D.Lgs. 175/2016 (adeguamento statuti societari)
- dell'art. 19 del D.Lgs. 175/2016 (reclutamento del personale).

Le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 16, comma 7 del D.Lgs. 175/2016 in tema di acquisto di lavori, beni e servizi.

### **Revisione straordinaria delle partecipazioni**

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'ente ha provveduto, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 29/09/2017 quindi entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e



indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo, è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 09/10/2017 mediante PEC.

Dal suddetto piano di razionalizzazione straordinaria non emergono partecipazioni da dismettere.

### **Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche**

(art. 20 del D.Lgs. 175/2016)

L'ente dovrà provvedere entro il prossimo entro il 31 dicembre 2018 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Il piano di razionalizzazione dovrà:

- essere trasmesso con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014 convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014;
- essere inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;
- essere inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100.

## **TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI**

### **Tempestività pagamenti**

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'Organo di revisione rileva, rispetto alla dimensione dell'ente, la loro adeguatezza.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

### **Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto-legge 24/04/2014 n. 66**

L'Organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 fino a tutto il mese di ottobre 2017 in quanto come ente sperimentatore del progetto SIOPE, il Comune di Barbariga, dal mese di novembre 2017, non era più soggetto all'espletamento delle stesse.

## **PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

## **RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI**

in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL, i seguenti agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018 allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere	BTL BANCA DEL TERRITORIO LOMBARDO, prot.n.537/31.01.2018
Economo	Rag. Bettini Emanuela Cecilia – Conto annuale approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 004/15.01.2018
Riscuotitori speciali	non presenti
Altri agenti contabili	Dip. Agnelli Loretta Dip. Tinti Silvana Rendicontazione riscossione diritti di segreteria su carte di identità e votiva approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 005/15.01.2018
Concessionari	Agenzia delle Entrate-Riscossione – prot.864/21.02.2018 relativo all'anno 2017
Consegnatari azioni	Uccelli Giacomo Fausto (Sindaco)
Consegnatario beni	Arch. Tognazzi Oliviero

## **CONTO ECONOMICO**

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia, delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2017 si rileva che lo stesso è positivo ed è stato determinato in Euro 296.984,99 come segue:

Proventi da tributi	748.252,87	54%
Proventi da fondi perequativi	367.339,20	27%
Ricavi e proventi da servizi pubblici	124.381,64	9%
	<b>1.239.973,71</b>	
Altre componenti positive della gestione	139.389,98	10%
	<b>1.379.363,69</b>	100%
Prestazioni di servizi	(610.426,44)	-44%
Personale	(340.951,02)	-25%
Ammortamenti e svalutazioni	(216.483,14)	-16%
	<b>(1.167.860,60)</b>	
Altre componenti positive della gestione	(251.724,74)	-18%
	<b>(1.419.585,34)</b>	100%
Margine operativo	<b>(40.221,65)</b>	
Proventi e (oneri) finanziari	(52.247,80)	
Utile (perdita) prima dei componenti straordinari	<b>(92.469,45)</b>	
Componenti straordinari:		
. Positivi	431.661,22	
. Negativi	(19.340,04)	
	<b>412.321,18</b>	
Utile (perdita) prima delle imposte	<b>319.851,73</b>	
Imposte	(22.866,74)	
Utile netto (perdita)	<b>296.984,99</b>	

Poiché l'ente, con popolazione inferiore ai 3.000 abitanti, non era soggetto alla redazione del conto economico e pertanto fino all'anno 2016, non è possibile operare alcun tipo di confronto.

Dalla tabella di sintesi, si rileva che il risultato positivo secondo la contabilità economica e patrimoniale del 2017 deriva dai componenti straordinari mentre la gestione ordinaria risulta in perdita.

L'Organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi straordinari di Euro 431.661,22 comprendono le seguenti voci:

- trasferimenti in conto capitale (Euro 354.864,56 voce E.24 B) relativi a contributi della Provincia per SP 2° Lotto (Euro 336.864,56) e contributo per impianti sportivi (Euro 17.500,00);
- plusvalenze patrimoniali (Euro 50.000,00 voce E.24 D) derivanti dalla vendita delle tombe cimiteriali;
- sopravvenienze attive e insussistenze del passivo (Euro 26.796,66 Voce E.24 C).

## **STATO PATRIMONIALE**

L'ente, si è avvalso della facoltà di rinviare all'esercizio 2017 la tenuta della contabilità economico patrimoniale con deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 30/10/2015.

L'ente ha provveduto, sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3, alla:

- a) riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2016 – 01.01.2017 in base alla FAQ Arconet 22/2017;
- b) applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

### Stato patrimoniale riclassificato all'01/01/2017

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2017 risulta di euro 2.932.288,76 così determinato:

Fondo di dotazione preesistente al 31/12/2016	<b>2.576.768,24</b>
• Allocazione a riserve dei permessi da costruire non necessari per il finanziamento delle spese correnti	<b>427.840,26</b>
• Altre rettifiche:	
- incremento delle immobilizzazioni materiali per opere da realizzare relativi ai residui del titolo II al 31/12/2016	132.901,99
- riduzione delle immobilizzazioni materiali per differenza dei lavori in corso rispetto al saldo del libro inventario al 31/12/2016	(42.587,60)
- allocazione del fondo svalutazione crediti a deduzione diretta dei crediti (già previsto in contabilità finanziaria 2016)	(27.001,40)
- rilevazione di un conto corrente di deposito postale	1.027,79
- allocazione degli impegni per opere da realizzare tra i debiti verso fornitori	(132.901,99)
- allocazione del fondo per rischi ed oneri per indennità fine mandato (già previsto in contabilità finanziaria 2016)	(3.748,44)
Totale altre rettifiche	<b>(72.319,74)</b>
Incremento netto delle riserve	<b>355.520,52</b>
Totale patrimonio netto riclassificato e rettificato all'01/01/2017	<b>2.932.288,76</b>

### Stato patrimoniale riclassificato al 31/12/2017

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono documentate in sintesi nella tabella seguente:

	<b>31/12/2017</b>	<b>01/01/2017</b>
<b>ATTIVO IMMOBILIZZATO</b>		
Immobilizzazioni		
. Immateriali, netto ammortamenti	42.688,23	10.642,35
. Materiali, netto ammortamenti	7.284.330,98	6.874.843,23
. Finanziarie	359,45	359,45
	<b>7.327.378,66</b>	<b>6.885.845,03</b>
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
. Crediti, netto svalutazione	72.030,97	183.005,43
. Disponibilità liquide	468.914,95	551.877,89
. Ratei e risconti attivi	9.088,36	9.353,57
	<b>550.034,28</b>	<b>744.236,89</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>7.877.412,94</b>	<b>7.630.081,92</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>		
. Fondo di dotazione	2.576.768,24	2.576.768,24
. Riserve da permesso di costruire	410042,36	355.520,52
. Utile netto d'esercizio	296.984,99	-
	<b>3.283.795,59</b>	<b>2.932.288,76</b>
<b>PASSIVO</b>		
. Fondi per rischi ed oneri	12.037,44	3.758,44
. Debiti da finanziamento	904.316,17	947.366,01
. Altri debiti	241.396,26	327.355,54
. Ratei e risconti passivi	3.435.867,48	3.419.313,17
	<b>4.593.617,35</b>	<b>4.697.793,16</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>7.877.412,94</b>	<b>7.630.081,92</b>

Nello stato patrimoniale al 31/12/2017 sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione dell'esercizio 2017. In particolare, il patrimonio netto si è così movimentato:

Fondo di dotazione al 01/01/2017	<b>2.932.288,76</b>
• Allocazione a riserve dei permessi da costruire incassati nel 2017 e considerati non necessari per il finanziamento delle spese correnti	54.521,84
• Utile netto dell'esercizio	296.984,99
<b>Totale patrimonio netto riclassificato e rettificato al 31/12/2017</b>	<b>3.283.795,59</b>

Il raffronto tra il valore dell'attivo immobilizzato indisponibile ed il patrimonio netto contabile risulta così composto:

	<u>01/01/2017</u>	<u>31/12/2017</u>
<u>Attivo immobilizzato (valori al netto degli ammortamenti)</u>		
Beni che rappresentano patrimonio indisponibile		
. beni demaniali – fabbricati	2.098.397,81	2.153.082,87
. beni demaniali – infrastrutture	695.752,38	647.437,39
. altri beni demaniali – terreni	40.546,04	40.546,04

. altri beni demaniali - fabbricati	3.224.865,22	3.182.171,67
<b>Totale beni indisponibili</b>	<b>6.059.561,45</b>	<b>6.023.237,97</b>

Contributi in conto capitale classificati come  
risconti passivi con imputazione annuale a conto  
economico in proporzione alle quote di ammortamento

dei relativi beni materiali	<b>(3.419.313,17)</b>	<b>(3.409.784,98)</b>
<b>Totale beni patrimoniali indisponibili</b>	<b>2.640.248,28</b>	<b>2.613.452,99</b>
<b>Patrimonio netto riclassificato</b>	<b>2.932.288,76</b>	<b>3.283.795,59</b>

Sulla base dei dati esposti sopra, risulta un patrimonio netto superiore al valore dei beni demaniali indisponibili e quindi un patrimonio netto formato da fondo di dotazione positivo sempre positivo.

In accordo con le disposizioni del sesto decreto correttivo al D.Lgs. 118/2011, il patrimonio netto dovrà evidenziare una specifica riserva per beni demaniali, beni patrimoniali indisponibili e beni culturali, secondo le quali questa riserva dovrà essere annualmente:

- incrementata in conseguenza dell'acquisizione di nuovi cespiti o del sostenimento di manutenzioni straordinarie;
- utilizzata in caso di cessione dei beni;
- ridotta, in caso di beni soggetti ad ammortamento, per sterilizzare l'ammortamento di competenza dell'esercizio attraverso una scrittura di rettifica.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato in particolare quanto indicato di seguito.

## **ATTIVO**

### **Immobilizzazioni**

Le **immobilizzazioni immateriali**, rappresentati da costi pluriennali per software capitalizzati negli esercizi precedenti e nel 2017 (Euro 34.294,75), sono iscritti nella voce B 9 dell'attivo patrimoniale e sono stati valutati in base ai criteri indicati nel punto 6.1.1 del principio contabile applicato 4/3. L'ammortamento è calcolato in 5 anni.

Le **immobilizzazioni materiali** iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1.2 del principio contabile applicato 4/3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario ed esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

A fine esercizio è stata effettuata la conciliazione fra inventario contabile e stato patrimoniale riclassificato. Non sono presenti beni dichiarati fuori uso.

Non sono state eseguite, da parte dell'ente, miglorie di beni di terzi e pertanto non si è resa necessaria l'acquisizione del relativo parere espresso dall'Organo di revisione (rif. punto 4.18 del principio contabile 4/3).

Non si è resa necessaria la rilevazione di fatti gestionali dell'esercizio riferiti al patrimonio immobiliare che non hanno dato luogo a transazioni monetarie (esempio permuta di beni, conferimento di beni, opere a scomputo di contributi concessori).

Nel 2017 ci sono stati incrementi di immobilizzazioni materiali per Euro 409.487,75 (netto ammortamento del periodo 2017) relativi in particolare ai seguenti lavori:

- completamento 2° Lotto Collegamento Barbariga-Frontignano;
- riqualificazione Via Don Frosio;
- riqualificazione stadio comunale;

- lavori di illuminazione pubblica.

Le quote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti).

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

#### Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 2.194,42, è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione (rispetto al credito vantato non è stata presentata richiesta di rimborso).

#### Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

### **PASSIVO**

Il patrimonio netto è così suddiviso dopo la movimentazione indicata sopra:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	2.576.768,24
II	Riserve	410.042,36
a	da risultato economico di esercizi precedenti	0,00
b	da capitale	0,00
c	da permessi di costruire	410.042,52
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	0,00
e	altre riserve indisponibili	0,00
III	<b>risultato economico dell'esercizio</b>	<b>296.984,99</b>

#### Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo per controversie	
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	
Indennità di fine mandato del Sindaco	5.213,44
fondo rinnovi contrattuali	6.824,00
Totale	12.037,44

#### Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui).

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

#### Ratei e risconti passivi

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3. Questa voce si riferisce in prevalenza ai contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è effettuata con il metodo dei ricavi differiti che prevede l'imputazione annuale a conto economico di una quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di conferimento. Nel corso del 2017 i contributi si sono così movimentati:

Saldo all'01/01/2017	3.419.313,17
Incrementi per nuovi contributi:	
- Contributo da Regione Lombardia per impianto videosorveg.	30.000,00
Riduzione per ammortamento dei beni cui il contributo si riferisce	(39.528,19)
Saldo al 31/12/2017	3.409.784,98

#### Conti d'ordine

Il saldo del 31/12/2016, pari ad Euro 132.901,99 e relativo agli "impegni per opere da realizzare" (residui passivi del Titolo II della spesa), è stato riclassificato tra i debiti verso fornitori con incremento di pari importo delle immobilizzazioni materiali. I conti d'ordine all'01/01/2017 risultano così azzerati.

Il valore dei conti d'ordine al 31/12/2017 è pari a Euro 105.727,25 ed è dato da:

- Fondo Pluriennale Vincolato parte capitale relativo al titolo 2°, pari a Euro 101.698,45,
- Impegni Reimputati relativi alle "Spese Legali, ovvero quota parte del FPV di parte corrente, pari a Euro 4.208,80.

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'Organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.



Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente ed i criteri di valutazione per le voci di Entrate e Spese. Non sono invece illustrati:

- i criteri di valutazione delle voci che compongono lo stato patrimoniale;
- i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

### **IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

Si propone per il futuro l'integrazione dell'informativa nella relazione della Giunta al rendiconto, in accordo con la normativa vigente, relativamente ai criteri di valutazione, all'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni, alle motivazioni delle cause che li hanno determinati, alle relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti ed ai fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

### **RIPIANO DISAVANZO**

L'ente non presenta un disavanzo da ripianare.

### **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

L'ORGANO DI REVISIONE



(ALESSANDRO GIGLIARANO)